

## Arte, a Napoli la Fondazione Morra Greco racconta il canto delle sirene

*Una personale di Fabrizio Cotognini a cura di Lorenzo Benedetti, dal 22 febbraio al 30 marzo, per riscoprire le creature mitiche del territorio napoletano e campano e riflettere sul loro legame con l'attualità*

Interpreti di storie antiche e protettrici della città di Napoli, le Sirene sono protagoniste di *Phthongos*, la personale del marchigiano **Fabrizio Cotognini**, curata da **Lorenzo Benedetti**, che sarà ospitata dal **22 febbraio al 30 marzo** al terzo piano della **Fondazione Morra Greco a Napoli**.

Il titolo della mostra evoca il loro canto: *Phthongos* è infatti una delle parole usate da Omero per descrivere la voce delle **Sirene**. Disegni di grandi dimensioni, minuscole sculture e proiezioni occuperanno le sale della Fondazione mettendo al centro la ricostruzione delle storie di esseri antropomorfi legati all'iconografia delle sirene locali, con particolare attenzione al culto della Sirena **Partenope**, protettrice della città.

### **Dal mito all'attualità passando per la riscoperta del territorio**

Protagoniste di storie antiche, le creature di Cotognini custodiscono però significati profondamente attuali: in un percorso che esplora le **metamorfosi** uomo-animale, pianta-animale, vegetale-umano, *Phthongos* ci conduce verso una riflessione su tematiche quali la politica, la sociologia e l'ecologia.

La mostra si snoda come un viaggio nell'**archeologia contemporanea**, svelando le connessioni tra antropologia, territorio e contesto sociale.

Attraverso una ricerca d'archivio e uno studio della simbologia ornamentale settecentesca, dei suoi significati esoterici e celebrativi connessi alla storia della città e delle sue famiglie nobili, *Phthongos* si presenta anche come un'analisi del patrimonio storico, artistico ed architettonico della città a partire da **Palazzo Caracciolo di Avellino**, edificio di origine cinquecentesca nel cuore del centro storico di Napoli, oggi sede della Fondazione Morra Greco. Il dialogo dell'artista Fabrizio Cotognini con alcuni dei ritrovamenti artistici rinvenuti nel corso di un recente restauro hanno infatti portato alla realizzazione di nuove opere, presentate per la prima volta in mostra, tracciando un grande libro dalle pagine mostruose e bizzarre sulla storia e sul territorio locale.

### **Biografia dell'artista**

Fabrizio Cotognini (Macerata, 1983) vive e lavora a Civitanova Marche. La sua ricerca è caratterizzata da un costante rimando all'antico rivisitato in chiave contemporanea. Tempo, memoria, mito sono elementi centrali nel suo lavoro, esplorati attraverso la storia, la letteratura, l'architettura e il teatro. Nelle sue opere questi linguaggi si incontrano e si fondono dando vita a complesse narrazioni in cui iconografia e scrittura si potenziano vicendevolmente. Il suo medium d'elezione è il disegno, declinato su tavola – spesso intervenendo su incisioni antiche di cui è collezionista appassionato – in forma di libro d'artista o in diari di lavoro.

Appassionato di alchimia, conduce un'instancabile e metodica ricerca e sperimentazione su materiali e processi di produzione sia per opere bidimensionali sia per la scultura, in particolare dedicandosi, negli ultimi anni, alla microfusione.

### **Biografia del curatore**

Lorenzo Benedetti è un curatore e scrittore di base a Parigi. Recentemente ha curato la mostra Seth Siegelau: textile art theory alla Triennale di Milano e Fondazione Ratti, Considered agreement di John Knight e Antonio Ratti dream's, entrambe alla Fondazione Ratti di Como, dove è co-direttore del programma CSAV Art-Lab. È stato direttore del centro artistico de Appel di Amsterdam, dell'Art Center De Vleeshal di Middelburg, nei Paesi Bassi, e del centro d'arte Volume! a Roma. Nel 2004 ha fondato il SoundArtMuseum a Roma. Le sue mostre e i suoi progetti sono stati realizzati, tra gli altri, presso il Museo Marta Herford in Germania, La Kunsthalle Mulhouse, Kunstmuseum St.Gallen in Svizzera. Curatore del Padiglione olandese per la 55a Biennale di Venezia con un progetto di Mark Manders.

### **Fondazione Morra Greco**

Fondazione Morra Greco promuove, sostiene e sviluppa la cultura contemporanea, valorizzando la visione di artisti internazionali e locali, emergenti o già affermati. La Fondazione ospita e collabora a importanti progetti a livello locale, nazionale e internazionale producendone anche di propri, come EDI Global Forum, e presenta inoltre un ricco programma multidisciplinare di attività espositive, culturali e didattiche che contribuiscono a consolidare la propria vocazione come luogo di creazione, progettazione e produzione della cultura contemporanea in tutte le sue forme.

Il 22 febbraio 2024 inaugura due mostre: *Phtongos* di Fabrizio Cotognini a cura di Lorenzo Benedetti e *Matando el Rato*, la prima personale di Eileen Noy in Italia.



## Informazioni Pratiche

Data dell'Inaugurazione: 22.02.2024

Data di Chiusura: 30.03.2024

Opening: 22.02.2024 dalle 17:30 alle 20:30, ingresso gratuito

Visita guidata con artista e curatore: 22.02.2024 alle 19:00, ingresso gratuito previa registrazione, posti limitati

Luogo: Fondazione Morra Greco, Largo Proprio di Avellino 17, 80138 Napoli (NA)

Orari di Apertura: dal giovedì al sabato dalle 10:00 alle 18:00 – ultimo ingresso ore 17:30

Ingresso: Gratuito

## CONTATTI

Per richieste di interviste, immagini ad alta risoluzione e ulteriori informazioni, si prega di contattare

Ufficio Comunicazione

[comunicazione@fondazionemorraagreco.com](mailto:comunicazione@fondazionemorraagreco.com)

Ufficio Stampa

[ufficiostampa@fondazionemorraagreco.com](mailto:ufficiostampa@fondazionemorraagreco.com)

Ulteriori informazioni

[www.fondazionemorraagreco.com](http://www.fondazionemorraagreco.com)

+39 08119349740